

BATTEZZATI E INVIATI

LA CHIESA DI CRISTO IN MISSIONE
NEL MONDO

Mese Missionario Straordinario



**Battezzati
e inviati**



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco

Ambito Missioni

Ottobre 2019

GUIDA AL MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO OTTOBRE 2019

Papa Francesco ha invitato all'osservanza di un *Mese Missionario Straordinario* nell'Ottobre 2019 per commemorare il 100^{mo} anniversario della Lettera apostolica di Sua Santità Papa Benedetto XV, scritta nel 1919.

Questo libretto viene offerto con l'intenzione di incoraggiare una più profonda riflessione sugli elementi chiavi nella *Maximum Illud*.

Può essere utilizzato dai singoli individui; tuttavia, si spera che divenga uno strumento di animazione di gruppi. Può essere usato con profitto dalla comunità Salesiana, dai gruppi in case di formazione, sodalizi e associazioni nelle parrocchie, oratori, centri giovanili, educandati, ostelli, scuole e parrocchie. Nelle comunità potrebbe sostituire la meditazione al mattino, o la preghiera e la lettura spirituale alla sera.

È una vostra scelta se utilizzarlo ogni giorno del mese o soltanto in giorni particolari.

Il libretto segue la scansione del documento papale. Lo si può usare in quell'ordine o in qualunque altra sequenza che meglio si addica alla comunità o al contesto dei giorni particolari del mese.

Per ogni giorno offriamo una citazione dalla *Maximum Illud*, base biblica per quel pensiero, la riflessione di uno dei Papi che sono venuti dopo, un pensiero da Papa Francesco ed una guida data dal nostro stesso Istituto. Non pretendiamo che questi pensieri siano quelli che meglio si adattano al pensiero

espresso nella *Maximum Illud*, o che siano pensieri più evoluti di quelli nella *Maximum Illud*. Se ne possono identificare i migliori e usarli.

Siamo incoraggiati a leggere le citazioni offerte, a permetterci del tempo per la riflessione personale su di essi e a proseguirla con una condivisione di pensieri all'interno del gruppo. Si possono pensare delle similarità e differenze nelle idee delle citazioni, l'evoluzione del pensiero, e le implicanze spirituali e pratiche di queste idee per noi, oggi.

L'ultima sezione suggerisce un punto per la riflessione personale, un'idea per la discussione in gruppo o la condivisione e la proposta per un'azione concreta. C'è poi una richiesta di preghiera da rivolgere ad un Santo particolare e per una specifica intenzione. Uno sguardo alla biografia del Santo del giorno può essere anche un'ispirazione. Si può prendere e scegliere da questi suggerimenti e fare solo ciò che si addice alle proprie circostanze. Si possono persino assumere attività/iniziativa proprie.

Può essere cosa buona tenere a mente alcuni punti importanti riguardo alla *Maximum Illud*:

1. L'esortazione viene scritta nell'immediato tragico dopoguerra della Prima Guerra Mondiale.
2. Sebbene i poteri coloniali continuassero a credere nell' indefinita continuazione dei loro imperi, e sebbene la decolonizzazione avesse luogo principalmente solo dopo la Seconda Guerra Mondiale, Papa Benedetto XV ebbe una comprensione migliore della realtà globale. Egli anticipa la fine del colonialismo. Intuisce i pericoli dei missionari rimasti legati ai loro paesi di origine o al loro essere troppo intimi con gli amministratori

coloniali. Ripetutamente egli li invita a inculturarsi, rispettare la popolazione locale, le loro abitudini e il modo di vita, a imparare la loro lingua, a identificare se stessi con le persone che evangelizzano e a prendere le distanze dagli amministratori locali.

3. Nonostante i tempi molto difficili della guerra e dei suoi postumi, egli guarda positivamente alle opportunità che la situazione presente offre, proprio come Papa Francesco, parla di una “Terza Guerra Mondiale a pezzi” e, contemporaneamente, delle opportunità a disposizione dell’umanità, oggi.
4. È bene ricordare ed evidenziare un’altra volta che *Maximum Illud* fu scritta **cento anni fa**. Non dobbiamo lasciarsi scioccare dall’uso di alcune parole che oggi sarebbero considerate inappropriate.

Nota: questo “libretto” è disponibile in forma completa in formato PDF in una varietà di lingue. È anche disponibile per voi in formato WORD così che possiate apportare gli adattamenti secondo le vostre circostanze. Per ogni necessità, contattare maike@cgfma.org.

1 OTTOBRE 2019
MARTEDÌ
SOLO UN FUOCO PUÒ DIFFONDERE UN FUOCO

PAROLA DI DIO

«L'amore di Cristo ci spinge». (2Cor 5,14)

«Guai a me se non predicassi il Vangelo». (1Cor 9,16)

Il Signore desidera raggiungere altre persone attraverso la nostra parola (cfr. Rom 10,14-17)

MAXIMUM ILLUD

«Moltissimi di questi uomini, mentre lavoravano per la salvezza dei loro fratelli, essi stessi riuscirono a raggiungere le altezze della santità».

MAGISTERO POSTERIORE

«Noi, pertanto, esortiamo tutti quelli che hanno, a qualche titolo e a qualche livello, il compito dell'evangelizzazione ad alimentare il fervore dello spirito». (EN 80 – Paolo VI)

PAPA FRANCESCO

«Molti uomini e donne, e molti giovani, hanno generosamente sacrificato se stessi, anche in tempi di martirio, per amore del Vangelo e il servizio dei loro fratelli e sorelle. Essere incendiati dall'amore di Cristo significa essere consumati da quel fuoco». (GMM 2018)

PENSIERO SALESIANO

«Per un dono dello Spirito Santo e con l'intervento diretto di Maria, San Giovanni Bosco ha fondato il nostro Istituto come risposta di salvezza alle attese profonde delle giovani. Gli ha trasmesso un patrimonio spirituale ispirato alla carità di Cristo Buon Pastore, e gli ha impresso un forte impulso missionario».

(C 1)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Pensa ad una delle grandi missionarie del nostro Istituto. Condividi in gruppo che cosa ammiri di più riguardo a lei.
- ◆ Come FMA noi tutte “abbiamo il compito di evangelizzare”. Che cosa posso fare io “per alimentare il mio fervore spirituale”?
- ◆ Ricorda una missionaria *ad gentes* della tua Ispettorìa/nazione e dì una preghiera per lei perché “sia incendiata dall'amore di Cristo”.
- ◆ Recita una preghiera a **San Bartolomeo**, l'Apostolo, il primo a mettere piede sulla terra dell'Azerbaijan, perché il seme da lui seminato due mila anni fa possa nascere e crescere tra i discendenti di coloro a cui egli ha predicato.

2 OTTOBRE 2019
MERCOLEDÌ
IL RACCOLTO È GRANDE

PAROLA DI DIO

«Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato». (Mt 28, 19-20a)

«La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio». (Rom 8,19)

«Date mano alla falce, perché la messe è sicura». (Gioe 4,13)

«[...] la comunità del Signore non sia un gregge senza pastore». (Num 27,17)

«Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore». (Mt 9,36)

MAXIMUM ILLUD

«Rimangono ancora nel mondo moltitudini di persone che dimorano nell'oscurità e nell'ombra di morte».

MAGISTERO POSTERIORE

«La missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento. [...] uno sguardo d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che

«dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio». (RM 1 – Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«È importante che ci poniamo alcune domande sulla nostra identità e le nostre responsabilità come credenti in un mondo segnato dalla confusione, disillusione e frustrazione, e lacerato da numerose guerre fratricide che ingiustamente colpiscono l'innocente». (GMM 2017)

PENSIERO SALESIANO

«Don Bosco, infatti, fondando il nostro Istituto, “gli ha impresso un forte impulso missionario” (C 1) e, quindi, siamo invitate oggi a “mantenere vivo lo slancio missionario delle origini” (C 6). Impulso e slancio sono sostantivi pregnanti e significativi; dicono movimento, cammino, stile pellegrinante ed essenziale, libero da tutto ciò che attarda la corsa della Parola di salvezza. Sono energia interiore, forza spirituale che spinge all'annuncio con la tipica *parresia* che caratterizza coloro che si lasciano guidare dallo Spirito Santo». (Madre Yvonne Reungoat – Circolare 972)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Chi sono le persone con maggior bisogno di evangelizzazione nel nostro vicinato? Cosa potremmo fare noi per raggiungerle?

3 OTTOBRE 2019
GIOVEDÌ
PREGA PER I TUOI PASTORI

PAROLA DI DIO

«Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione». (At 15,2)

«Da Milèto mandò a chiamare subito ad Efeso gli anziani della Chiesa». (At 20,17)

«L'indomani Paolo fece visita a Giacomo insieme con noi: c'erano anche tutti gli anziani». (At 21,18)

«È degno di fede quanto vi dico: se uno aspira all'episcopato, desidera un nobile lavoro. Ma bisogna che il vescovo sia irreprensibile, non sposato che una sola volta, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare, non dedito al vino, non violento ma benevolo, non litigioso, non attaccato al denaro. Sappia dirigere bene la propria famiglia e abbia figli sottomessi con ogni dignità, perché se uno non sa dirigere la propria famiglia, come potrà aver cura della Chiesa di Dio? Inoltre non sia un neofita, perché non gli accada di montare in superbia e di cadere nella stessa condanna del diavolo. È necessario che egli goda buona reputazione presso quelli di fuori, per non cadere in discredito e in qualche laccio del diavolo. I presbiteri che esercitano bene la presidenza siano trattati con doppio onore,

soprattutto quelli che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento». (1Tim 3,1-7; 5,17)

«Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio che egli si è acquistata con il suo sangue». (At 20,28)

«Sono venuto a portare il fuoco sulla terra e come vorrei che fosse già acceso». (Lc 12, 49)

MAXIMUM ILLUD

Vescovi o Prefetti Apostolici... «Tutta la responsabilità per la propagazione della Fede poggia immediatamente su di loro...»

MAGISTERO POSTERIORE

«Dal loro cuore questo fuoco apostolico, portato da Gesù sulla terra, deve comunicarsi al cuore di tutti i Nostri figli e suscitarvi un nuovo ardore per l'azione missionaria della Chiesa nel mondo». (FD – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«I Vescovi, come primi responsabili di questa proclamazione, hanno il compito di promuovere l'unità della Chiesa locale nel suo impegno missionario». (GMM 2014)

«Ora non ci serve una “semplice amministrazione”. Costituiamoci in tutte le regioni della terra in un “stato permanente di missione”». (EG 25)

PENSIERO SALESIANO

«Dando uno sguardo all'espansione missionaria dell'Istituto e alle testimonianze di tanti Vescovi e Sacerdoti, possiamo affermare che il nostro “*sentire cum Ecclesia*” è forte e si manifesta quasi ovunque con una viva partecipazione alla vita ecclesiale. Il carisma, che ci è stato trasmesso come un dono prezioso, ci pone a servizio della Chiesa con un'attenzione speciale ai giovani, porzione tanto cara al Cuore di Cristo. E le molteplici esortazioni del Santo Padre a questo riguardo ci trovano in piena sintonia e ci animano a camminare, con coraggio e speranza, in questa direzione». (*Parole che giungono al cuore con il sapore di Mornese*. Madre Marinella Castagno – Circolare 783)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Fa' un “esame di coscienza” in gruppo riguardo alla profondità della tua consapevolezza circa le priorità e le politiche della diocesi e del tuo Ordinario locale.
- ◆ Leggi all'interno del gruppo i punti più importanti della lettera pastorale più recente dell'Ordinario locale.
- ◆ Fa' una visita di cortesia all'Ordinario locale o al parroco della parrocchia. Ascolta le sue più grandi preoccupazioni e speranze.
- ◆ Recita una preghiera per le intenzioni del tuo Ordinario locale.
- ◆ Scrivi una lettera di apprezzamento e di sostegno al tuo Ordinario locale.
- ◆ Di una preghiera a **Sant'Alberto Jurado** e **Santa Teresa delle Ande** per la gerarchia ecclesiastica in Cile.

4 OTTOBRE 2019
VENERDÌ
SPECIALE RESPONSABILITÀ DEI RELIGIOSI
CONSCRATI

PAROLA DI DIO

«Partendo per la Macedonia ti raccomandai di rimanere in Efeso, perché tu invitassi alcuni a non insegnare dottrine diverse...» (1Tim 1,3)

«O Timòteo, custodisci il deposito...» (1Tim 6,20)

«Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio». (Eb 13,7)

«Ciascuno sia sottomesso alle autorità costituite; poiché non c'è autorità se non da Dio e quelle che esistono sono stabilite da Dio». (Rom 13,1)

MAXIMUM ILLUD

Superiori di Missioni. «Il loro principio guida sia che ognuno di essi deve essere, per così dire, l'anima delle missioni sotto la sua cura... Il governo della missione sia nelle mani di un vero padre – un uomo vigile, efficiente, un uomo pieno di carità. ...Ogni cosa che riguarda i suoi sudditi... riguarda lui personalmente. ...un superiore attento che tratta sempre ognuno con prudenza e carità... Egli non ha ragione per cadere nella compiacenza... lavora costantemente e con tutto il vigore di cui è capace».

MAGISTERO POSTERIORE

«Gli istituti missionari, poi, devono impiegare tutte le risorse necessarie, mettendo a frutto la loro esperienza e creatività nella fedeltà al carisma originario, per preparare adeguatamente i candidati e assicurare il ricambio delle energie spirituali, morali e fisiche dei loro membri». (RM 66 – Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«In un modo particolare, le donne e gli uomini consacrati sono richiesti di ascoltare la voce dello Spirito che li chiama ad andare alle periferie, a coloro a cui il Vangelo non è stato ancora proclamato. Il Decreto *Ad Gentes* del Concilio Vaticano II richiamò ad un potente impulso missionario negli Istituti di Vita Consacrata». (GMM 2015)

PENSIERO SALESIANO

Scrive Don Albera di Don Bosco: «Le missioni furono il cuore del cuor suo e parve vivesse soltanto più per esse... Ne parlava con tanto entusiasmo, che si restava meravigliati e fortemente edificati dall'ardore suo accessissimo per le anime».

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ In quali modi io sono come individuo e noi come comunità siamo uno strumento della missione evangelizzatrice affidata alla nostra Ispettorìa e alla nostra comunità?

- ◆ Possiamo pensare ad un'iniziativa di attività evangelizzante che io o noi possiamo proporre alla Madre generale/Ispettrice?

- ◆ Di una preghiera per le intenzioni della tua Ispettrice.

- ◆ Scrivi una lettera di apprezzamento alla tua Superiora provinciale per la sua cura/preoccupazione per ogni membro della tua comunità.

- ◆ Pregha **Sant'Arnoldo Janssen**, il fondatore della Società del Verbo Divino, perché Dio conceda saggezza ai superiori delle congregazioni missionarie nella guida del loro personale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5 OTTOBRE 2019 – SABATO
STRUTTURE ADEGUATE PER
L'EVANGELIZZAZIONE

PAROLA DI DIO

«Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto». (Mc 1,38)

«Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; conosco infatti le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dalla mano dell'Egitto e per farlo uscire da questo paese...Ora va'!» (Es 3,7-8.10)

«...Quando vi radunate... tutto si faccia per l'edificazione». (1Cor 14,26)

«E attraversando la Siria e la Cilicia, dava nuova forza alle comunità». (At 15,41)

MAXIMUM ILLUD

«... Fate in modo che più postazioni e luoghi di missione vengano impiantati appena ci sia la possibilità pratica di farlo. Se essi s'accorgono che i loro Ordini o Congregazioni non stanno sopperendo energie umane sufficienti per il compito, sono perfettamente disponibili a chiamare degli aiutanti da altri gruppi religiosi... a cercare dovunque aiutanti per il loro ministero... “...Purché in ogni maniera, per ipocrisia o per sincerità, Cristo venga annunciato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene” (Fil 1,18)».

MAGISTERO POSTERIORE

«Esistono tuttora vaste aree in cui le chiese locali sono del tutto assenti o insufficienti rispetto alla vastità del territorio e alla densità della popolazione [...] La responsabilità di tale compito ricade sulla chiesa universale e sulle chiese particolari, su tutto il popolo di Dio e su tutte le forze missionarie». (RM 49 – Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. [...] è capace di riformarsi e adattarsi costantemente». (EG 28)

PENSIERO SALESIANO

«È questo il momento di osare un cambio di prospettiva da cui guardare la realtà, ripensarci con creatività a partire dai poveri e saper vivere come Gesù senza sicurezze e privilegi. Sentiamo necessario passare dal rischio di assecondare modi di vita comodi, con tante sicurezze, a costruire insieme comunità flessibili, meno strutturate e con una forte passione missionaria». (Atti CGXXIII, 39)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Rifletti sulla misura della tua disponibilità ad ascoltare, a condividere la tua fede e ad offrire il Vangelo ai giovani.

- ◆ Come possiamo collaborare con la nostra parrocchia a migliorare la sua “creatività missionaria”, a provare se stessa “capace di auto-rinnovamento e costante adattabilità”?

- ◆ Pianifica un programma di invito a qualcuno al di fuori della tua comunità per rivitalizzare il dinamismo della tua pastorale.

- ◆ Recita una preghiera a **Charles Lwanga dell’Uganda** perché la sua vita e il suo martirio possano attirare molti giovani a seguire Cristo come sacerdoti e religiosi per servire le Chiese d’Africa che stanno velocemente crescendo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6 OTTOBRE 2019
DOMENICA
COLLABORAZIONE NELL'EVANGELIZZAZIONE

PAROLA DI DIO

«In quei giorni Pietro si alzò in mezzo ai fratelli (il numero delle persone radunate era circa centoventi) e disse...» (At 1,15)

«Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: ...» (At 6,2)

«Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse...» (At 13,2-3)

«Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. Dopo lunga discussione, Pietro si alzò e disse:...» (At 15,6)

MAXIMUM ILLUD

«(Egli) sviluppa intime e cordiali relazioni con i suoi colleghi dei vicini distretti... le situazioni richiedono un'azione congiunta se si vuole che vengano trattate con successo... Le persone incaricate delle missioni devono incontrarsi a intervalli fissi e tanto frequenti quanto è necessario per farsi coraggio a vicenda».

MAGISTERO POSTERIORE

«Una maggiore coordinazione e collaborazione è stata realizzata tra i missionari che stanno lavorando insieme per un

fine comune... Esperimenti che sono stati prudentemente tentati da diversi Ordinari locali vengono messi insieme per il vantaggio comune e, di comune accordo, sono stati adottati metodi di apostolato più franchi ed efficienti». (EP – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Anche i consacrati hanno bisogno di una struttura di servizio, espressione della sollecitudine del Vescovo di Roma per garantire la *koinonia*, così che la collaborazione e la sinergia siano parte integrante della testimonianza missionaria. Gesù ha posto l'unità dei discepoli come condizione perché il mondo creda. Tale convergenza non equivale ad una sottomissione giuridico-organizzativa a organismi istituzionali, o ad una mortificazione della fantasia dello Spirito che suscita la diversità, ma significa dare più efficacia al messaggio evangelico e promuovere quell'unità di intenti che pure è frutto dello Spirito». (GMM 2015)

PENSIERO SALESIANO

«La forza di una proposta e di un'azione evangelizzatrice e sociale si radica nella capacità di coordinarci e di essere uniti, come anche di formarci insieme. Per questo abbiamo tutti bisogno di condividere chiari orientamenti e di rafforzare le relazioni tra le varie componenti della Famiglia salesiana, sviluppando sinergie, collaborazioni strategiche, metodologiche ed operative. L'amore preventivo è per noi vera e concreta testimonianza di evangelizzazione. I valori della gratuità, del volontariato, della cittadinanza attiva devono diventare i pilastri di una comunità educante e di una vera politica al servizio dei

cittadini. I giovani ci credono e sono pronti. Aprite sempre più le porte ai giovani. Impegnandovi a facilitare e trovare gli spazi necessari alla loro partecipazione». (Atti CGXXIII, 14)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Analizza e discuti: quanto seriamente io/noi abbiamo partecipato negli incontri della nostra comunità, ispettoria, diocesi...
- ◆ Come possiamo migliorare il coordinamento tra tutti i nostri servizi così che la gente veda più chiaramente la nostra unità di fede?
- ◆ In che modo io, il mio gruppo e la mia comunità possiamo contribuire ad una maggiore efficacia della nostra testimonianza e del nostro apostolato?
- ◆ Recita una preghiera speciale alla **Beata suor Maria Troncatti**, missionaria in Ecuador, per la buona riuscita del Sinodo Panamazzonico, dal tema: “*Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per un’Ecologia integrale*”, che si svolge a Roma, dal 6 al 27 ottobre. Chiedi per sua intercessione che la Chiesa abbia sempre di più un “volto amazzonico”.

.....

.....

.....

7 OTTOBRE 2019
LUNEDÌ
INCREMENTO DELLE VOCAZIONI LOCALI

PAROLA DI DIO

«... e venivano a lui da ogni parte». (cfr. Mc 1,45c)

«(Paolo e Barnaba) Costituirono quindi per loro in ogni comunità alcuni anziani, e dopo aver pregato e digiunato li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto». (At 14,23)

MAXIMUM ILLUD

«(Egli) fa della sua speciale cura l'assicurare ed esercitare i candidati locali per il sacro ministero. In questa politica risiede la più grande speranza delle nuove chiese. Il prete locale, una cosa sola con la sua gente per nascita, per natura, per le sue simpatie e le sue aspirazioni, è rimarcabilmente efficace nel richiamo alla loro mentalità e così nella loro attrazione alla Fede... Egli ha sovente accesso a luoghi dove un prete straniero non sarebbe tollerato».

MAGISTERO POSTERIORE

«Che la Chiesa si stabilisca su solide fondamenta presso gli altri popoli e venga costituita con propria gerarchia formata di clero indigeno». (EP – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«In molte regioni scarseggiano le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Spesso questo è dovuto all'assenza nelle

comunità di un fervore apostolico contagioso, per cui esse sono povere di entusiasmo e non suscitano attrattiva. Dove c'è gioia, fervore, voglia di portare Cristo agli altri, sorgono vocazioni genuine». (GMM 2014)

PENSIERO SALESIANO

«Consapevoli che in ogni tempo il Signore invita a seguirlo più da vicino, dedicheremo speciale attenzione alle giovani che rivelano segni di vocazione religiosa. Riconoscenti a Dio per averci chiamate alla vita di Figlie di Maria Ausiliatrice ci sentiremo particolarmente responsabili delle vocazioni nel nostro Istituto. [...] Ai giovani e ai collaboratori laici, sensibili alla missione giovanile e popolare, sapremo pure proporre altre vocazioni nella Famiglia Salesiana». (C 73)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Il nostro stile di lavoro, vita e preghiera ha la qualità che “attira” vocazioni?
- ◆ Come possiamo contribuire per fare delle nostre famiglie, comunità e istituzioni educative fecondi vivai per le vocazioni?
- ◆ Cosa può incoraggiare le giovani ad essere aperte nell'andare verso qualsiasi popolazione in qualunque parte del mondo per servire come religiose e missionarie?
- ◆ Recita una preghiera a **San Joseph Vaz**, missionario nello Sri Lanka, perché Dio possa ispirare giovani comunità Cristiane a offrire molti uomini e donne come missionari/e della Parola di Dio.

8 OTTOBRE 2019
MARTEDÌ
PRETI E CHIERICI LOCALI BEN QUALIFICATI

PAROLA DI DIO

«Gesù istruì i settantadue». (Lc 10, 1-17)

«Egli insegnava loro in parabole». (Mc 4,2)

«... ma non ha radice in sé ed è incostante, sicché appena giunge una tribolazione o persecuzione a causa della parola egli ne resta scandalizzato». (Mt 13,21)

«... crescete nella grazia e nella conoscenza del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo». (2Pt 3,18)

MAXIMUM ILLUD

«Non è quindi sufficiente una formazione qualsiasi e rudimentale, tanto da poter essere ammesso al sacerdozio, ma essa deve essere completa e perfetta come quella che si suol dare ai sacerdoti delle nazioni civili».

MAGISTERO POSTERIORE

«Se ciascuno di voi deve procurarsi il maggior numero possibile di chierici indigeni, dovete anche studiarvi di indirizzarli e formarli alla santità che si addice al grado sacerdotale e a quello spirito di apostolato congiunto allo zelo della salute dei propri fratelli, in modo che siano pronti a dare

persino la vita per i membri della propria tribù e nazione». (RE – Pio XI)

PAPA FRANCESCO

«Lo slancio missionario è un segno chiaro della maturità di una comunità ecclesiale». Ogni comunità è “adulta” quando professa la fede, la celebra con gioia nella liturgia, vive la carità e annuncia senza sosta la Parola di Dio, uscendo dal proprio recinto per portarla anche nelle “periferie”, soprattutto a chi non ha ancora avuto l’opportunità di conoscere Cristo». (GMM 2013)

PENSIERO SALESIANO

«Le nostre Educ.[ande] sono ormai una sessantina e se crescono ancora avrei bisogno di mandar via, in altre case, delle Suore per aver locale, essendo l’altro ancor bagnato, ma come fare? Hanno per ora ancor bisogno di formarsi nello spirito e nei lavori, quindi ci vuol pazienza¹¹.» (Madre Mazzarello - L 48 - Al Fondatore don Giovanni Bosco)

Nota 11 - Di fronte al problema della mancanza di ambienti per accogliere un numero sempre crescente di educande, la Madre non adotta la soluzione di ridurre il tempo della formazione delle suore, ma piuttosto quella di costruire locali più capienti.

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Come continuo la mia formazione così da rimanere aggiornato/a nel mio lavoro di evangelizzazione?

- ◆ Quale dei cinque segni di maturità di una comunità come quella citata da Papa Francesco ti sembra essere il più importante? Perché?

- ◆ Come potremmo rendere la celebrazione della liturgia più gioiosa?

- ◆ Prega **Sant'Andrew Dong-Lac** e i suoi 118 compagni martiri perché Dio possa benedire la comunità Cattolica del Vietnam che invia così tanti missionari/e a così tanti paesi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

9 OTTOBRE 2019
MERCOLEDÌ
CRISTO È A CASA IN OGNI CULTURA

PAROLA DI DIO

«Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli... mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno». (1Cor 9,22)

«Così dunque voi non siete più né stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio». (Ef 2,19)

MAXIMUM ILLUD

«La Chiesa cattolica non è un'intrusa in nessun paese; né è estranea a nessun popolo. ... Applica i rimedi adatti alle varie regioni del mondo e provvede alla fondazione di seminari sia per regioni individuali sia per gruppi di diocesi».

MAGISTERO POSTERIORE

«Innumerevoli ricerche e indagini di pionieri, compiute con sacrificio, dedizione e amore dai missionari d'ogni tempo, si sono proposte di agevolare l'intera comprensione e il rispetto delle civiltà più svariate, e di renderne i valori spirituali fecondi per una viva e vitale predicazione dell'evangelo di Cristo. Tutto ciò che in tali usi e costumi non è indissolubilmente legato con errori religiosi troverà sempre benevolo esame e, quando riesce possibile, verrà tutelato e promosso». (*Summi Pontificatus* – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Oggi, la missione è posta di fronte alla sfida di rispettare il bisogno di tutti i popoli di *ripartire dalle proprie radici e di salvaguardare i valori delle rispettive culture*. Si tratta di conoscere e rispettare altre tradizioni e sistemi filosofici e riconoscere ad ogni popolo e cultura il diritto di farsi aiutare dalla propria tradizione nell'intelligenza del mistero di Dio e nell'accoglienza del Vangelo di Gesù, che è luce per le culture e forza trasformante delle medesime». (GMM 2015)

PENSIERO SALESIANO

«L'incarnazione del Verbo di Dio fatto uomo, la sua esperienza umana, la sua vicinanza ad ogni persona ci insegnano ad essere attenti a ogni giovane nella sua concreta situazione di vita, nelle sue relazioni, nel suo ambiente e nella cultura che lo caratterizza. I giovani ci sfidano a qualificarci nella capacità di affrontare i cambi culturali e di essere presenza significativa nei vari contesti». (*Perché abbiamo vita e vita in abbondanza* - Linee orientative della missione educativa delle FMA, n. 37)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Come posso migliorare la mia conoscenza della cultura della gente con cui vivo e lavoro? Come posso integrarmi di più nella comunità locale?
- ◆ Leggi un articolo sui valori migliori della gente con cui vivi e lavori.

10 OTTOBRE 2019
GIOVEDÌ
NOBILTÀ DELLA CHIAMATA MISSIONARIA

PAROLA DI DIO

«Abramo ricevette la chiamata a mettersi in viaggio verso una nuova terra». (cfr. Gen 12,1-3)

«Guarda, come sono belli, là sui monti, i piedi del messaggero che porta buone notizie, che proclama la pace!» (Isaia 52,7)

«Abbiamo trovato il Messia!» (Jn 1,41b)

MAXIMUM ILLUD

«Missionari/e: nemmeno per un momento dimenticate, nemmeno per un momento l'alto e splendido carattere del compito a cui vi siete dedicati/e. Il vostro compito è divino».

MAGISTERO POSTERIORE

«Questa salvezza Dio la può compiere in chi egli vuole attraverso vie straordinarie che solo lui conosce. Peraltro se il Figlio è venuto, ciò è stato precisamente per rivelarci, mediante la sua parola e la sua vita, i sentieri ordinari della salvezza».
(EN 80 – Paulo VI)

PAPA FRANCESCO

«Annunciamo il dono più bello e più grande che Lui ci ha fatto: la sua vita e il suo amore». (GMM 2016)

«Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli. Ma subito dopo dice ai discepoli: “Sarete beati se farete questo” (Gv 13,17). La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all’umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così “odore di pecore”». (EG 24)

PENSIERO SALESIANO

«Nelle realtà in cui siamo presenti, con modalità differenziate, esprimiamo la predilezione per i piccoli e i poveri vissuta nello spirito del *da mihi animas coetera tolle*, in obbedienza alla parola di Gesù: “Chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me” (Mt 18,5). Ci impegniamo così a “mantenere vivo lo slancio missionario delle origini” (C 6), operando per il Regno di Dio nei paesi cristiani, spesso trasformati da un materialismo imperante, e in quelli non ancora evangelizzati.

La nostra vocazione ci inserisce nella genealogia di tante donne che, nel succedersi dei secoli, a partire dall’antico Israele e soprattutto con l’avvento di Gesù, hanno partecipato attivamente alla storia della salvezza.

L’esperienza educativa di Maria Domenica e delle prime sorelle di Mornese non cessa di ispirare la nostra vita. La prima comunità incarna un modello di consacrate che, stando in mezzo alla gente, esprimono la mistica di un amore radicale per Gesù. Coltivano una dedizione missionaria che apre alla vita quotidiana ampi orizzonti apostolici. Vivono in semplicità la

gioia, “segno di un cuore che ama tanto il Signore” (L 60,5)». (Progetto Formativo – *Nei solchi dell’Alleanza* - pag. 18)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Quanto sono orgoglioso della mia chiamata ad essere evangelizzatore/evangelizzatrice? Mi vergogno in pubblico o lascio che gli altri sappiano che io sono Cristiano/Cristiana?
- ◆ Le mie azioni, il mio modo di vivere mostrano che l’evangelizzazione è la mia prima priorità?
- ◆ Quali elementi della mia vita come educatore/educatrice rendono evidente che sto educando per evangelizzare?
- ◆ Trasformo anche il mio lavoro più ‘laico’ oggi in un lavoro di evangelizzazione? Come?
- ◆ Recita una preghiera a **Santa Kateri Tekakwitha**, Giglio dei Mohawks, per un fervore rinnovato nella fede tra gli indigeni del North America e l’intera popolazione del Canada e degli Stati Uniti.

.....

.....

.....

.....

11 OTTOBRE 2019
VENERDÌ
LA CHIAMATA È A COSTRUIRE IL SUO REGNO

PAROLA DI DIO

«...va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che ti ordinerò». (Ger 1,7)

«Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”». (Lc 19,5)

MAXIMUM ILLUD

«Dio parlava a voi, a ciascuno di voi, quando disse: “Dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre” (Sl 44,11)... Il Vostro dovere non è l'estensione di un regno umano, ma di quello di Cristo. Il vostro scopo è l'acquisizione di cittadini per una madrepatria celeste, non per una terrena».

MAGISTERO POSTERIORE

«Nulla dunque è più estraneo alla Chiesa di Gesù Cristo che la divisione; nulla è più nocivo alla sua vita dell'isolamento, del ripiegarsi su di sé, e di tutte le forme di egoismo collettivo che inducono una comunità cristiana particolare, qualunque essa sia, a chiudersi in sé». (FD – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«La missionarietà non è solo una questione di territori geografici, ma di popoli, di culture e di singole persone, proprio perché i “confini” della fede non attraversano solo luoghi e tradizioni umane, ma il cuore di ciascun uomo e di ciascuna donna». (GMM 2013)

PENSIERO SALESIANO

«Che pena nel doverci persuadere che questo non è un luogo di missione quale ce lo eravamo immaginato noi! Ebbene, se non saremo subito missionarie tra i selvaggi della Pampa o della Patagonia, cominceremo - come ha detto don Bosco - a consolidare il regno di Dio in mezzo ai già fedeli; a ravvivarlo tra quelli che lo hanno abbandonato, ad estenderlo tra i civili che ancora non lo conoscono». (Lettera di Sr. Giovanna Borgna a Madre Mazzarello – Cronistoria Volume 2)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Qualcuno potrebbe accusarmi di essere più interessato al benessere della mia famiglia, clan, tribù, gruppo etnico, gruppo linguistico o di nazione piuttosto che al benessere della gente con cui vivo e lavoro?
- ◆ Dimostro parzialità nei confronti di qualsiasi individuo o comunità?
- ◆ Visita una persona o famiglia che – a ragione o a torto – si sente discriminata o non apprezzata.
- ◆ Di una preghiera a **San Francesco Saverio** affinché il Vangelo, sussurrato al cuore delle antiche culture dell'Est Asia possa prendere fuoco e diventare una fiamma vivente di fede.

12 OTTOBRE 2019
SABATO
IL SUO REGNO, NON IL MIO PAESE

PAROLA DI DIO

«Noi parliamo, non per piacere gli uomini, ma per piacere a Dio che prova i nostri cuori». (1Te 2,4)

«Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta». (Mt 6,33)

MAXIMUM ILLUD

«Sarebbe tragico... spendere se stesso in tentativi per accrescere ed esaltare il prestigio della terra nativa che nel passato si è lasciato alle spalle. ... Il vero missionario è sempre consapevole che egli non sta lavorando come agente del suo paese, ma come ambasciatore di Cristo...»

MAGISTERO POSTERIORE

«[*Il missionario*] Deve pertanto considerare quasi una seconda patria e amare con debito amore quella regione nella quale si reca per portare la luce dell'evangelo, e quindi non cerchi compensi terreni, né vantaggi per la sua nazione o per il suo istituto religioso, ma piuttosto la salvezza delle anime». (EP – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«La missione dice alla Chiesa che essa non è fine a sé stessa, ma è umile strumento e mediazione del Regno. Una Chiesa autoreferenziale, che si compiace di successi terreni, non è la Chiesa di Cristo, suo corpo crocifisso e glorioso. Ecco allora perché dobbiamo preferire «una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze». (GMM 2017 - EG 49)

PENSIERO SALESIANO

«Sono qui in America, ma col pensiero qualche volta veniamo in Italia, ma noi non siamo né d'America, né d'Italia, la nostra casa si trova dappertutto». (*Là non ci separeremo mai più* – suor Angela Vallese – L 3)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Com'è il mio amore per la mia seconda madrepatria – la comunità con cui vivo e lavoro – è evidente nella mia vita?
- ◆ Odoro un po' come le mie pecore?
- ◆ Cosa posso fare per dimostrare alle mie pecore che le rispetto e le amo?
- ◆ Di una preghiera a **Santa Eudocia di Mosca**, grande principessa di Mosca, per la Chiesa Ortodossa Russa e per tutto il popolo della Russia.

13 OTTOBRE 2019
DOMENICA
IL REGNO È UNIVERSALE

PAROLA DI DIO

«... un vangelo eterno da annunziare agli abitanti della terra e ad ogni nazione, razza, lingua e popolo». (Ap 14,6)

«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri». (Gv 13,35)

«... perché tutti siano una cosa, perché il mondo creda che tu mi hai mandato». (Gv 17,21)

MAXIMUM ILLUD

«Egli rappresenta una Fede nella quale non c'è nazione sulla terra, poiché abbraccia tutti gli uomini che adorano Dio in spirito e in verità, una Fede in cui “non c'è Gentile, né Ebreo, né circonciso, né incirconciso, né barbaro, né Sciita, né schiavo, né libero, ma Cristo è tutto in ciascuno di noi” (Col 3,12)».

MAGISTERO POSTERIORE

«Sarebbe certo un errore imporre qualcosa alla coscienza dei nostri fratelli. Ma proporre a questa coscienza la verità evangelica e la salvezza in Gesù Cristo con piena chiarezza e nel rispetto assoluto delle libere opzioni che essa farà - senza «spinte coercitive o sollecitazioni disoneste o stimoli meno retti» - lungi dall'essere un attentato alla libertà religiosa, è un

omaggio a questa libertà, alla quale è offerta la scelta di una via, che gli stessi non credenti stimano nobile ed esaltante». (EN 80 – Paolo VI)

PAPA FRANCESCO

«La diversità culturale non minaccia l'unità della Chiesa. [...] non è indispensabile imporre una determinata forma culturale, per quanto bella e antica, insieme con la proposta evangelica. Il messaggio che annunciamo presenta sempre un qualche rivestimento culturale, però a volte nella Chiesa cadiamo nella vanitosa sacralizzazione della propria cultura, e con ciò possiamo mostrare più fanatismo che autentico fervore evangelizzatore». (EG 117)

PENSIERO SALESIANO

«Ciascuna di noi ed ogni comunità si interroghi sulle possibilità di apertura missionaria e sulla sua risposta. L'“andate e predicate” del Signore è forte richiamo per tutte. Nessuna se ne senta esclusa perché le occasioni sono molte e tutte possiamo contribuire direttamente o indirettamente, sostituendo in qualche modo chi ha possibilità di agire in campi più aperti e difficili. Il nostro Istituto, si può dire, è nato missionario, perché è sorto proprio nel tempo in cui don Bosco ebbe il famoso sogno delle missioni (cfr. MB X) e a Mornese, dopo appena cinque anni di vita, si accese un grande entusiasmo con la prima spedizione missionaria, guidata da don Giovanni Cagliero, allora nostro Direttore generale. Il *da mihi animas* ci spinge ad andare verso le giovani e a mantenere vivo lo slancio missionario delle origini (cfr. C 6)». (*Parole che giungono al cuore con il sapore di Mornese*. Madre Marinella Castagno – Circolare 681)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Quanto è evidente a una persona e a tutti attorno a me che io amo e rispetto ogni essere umano senza fare distinzione tra loro?

- ◆ Come possiamo rendere la nostra comunità, il nostro spazio, le nostre strutture e le nostre attività più accoglienti per tutti attorno a noi?

- ◆ Visita una persona o una famiglia che sembra avere qualche ruggine contro di noi per qualsiasi ragione.

- ◆ Recita una preghiera alla **Beata Laura Vicuña** perché si rafforzi la fede di tutti i cristiani, in modo particolare dei cristiani dell'America Latina.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

14 OTTOBRE 2019
LUNEDÌ
COETERA TOLLE

PAROLA DI DIO

«Invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti». (Lc 14,14)

«Non adorate il vitello d'oro». (Es 32,1-35)

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli». (Mt 5,3)

«In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». (Mt 25,40)

MAXIMUM ILLUD

«Evitate il desiderio di trarre profitto oltre l'acquisto di anime... Paolo scrisse a Timoteo: "Siamo contenti se abbiamo cibo e vestiti" (1Tim 6,8) ... San Paolo era solito provvedere alle proprie necessità con il lavoro manuale».

MAGISTERO POSTERIORE

«Egli non cerca le cose proprie ma quelle di Cristo». (EP – Pio XII).

«La testimonianza evangelica, a cui il mondo è più sensibile, è quella dell'attenzione per le persone e della carità verso i poveri e i piccoli, verso chi soffre. La gratuità di questo atteggiamento

e di queste azioni, che contrastano profondamente con l'egoismo presente nell'uomo, fa nascere precise domande che orientano a Dio e al Vangelo». (RM 42 - Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«Per la Chiesa l'opzione per i poveri è una categoria teologica [...]. Essi hanno molto da insegnarci. [...] Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro». (EG 198)

PENSIERO SALESIANO

«Sottolineo con voi l'importanza di rinnovare la passione del *da mihi animas*. L'esiguo numero di vocazioni in alcune Ispettorie non giustifica atteggiamenti di rassegnazione, di sfiducia o passività. Se lasciamo che lo Spirito della Pentecoste abiti in noi, riusciamo a comprendere i nuovi cammini che Egli ci indica. Dalla stessa situazione di debolezza impariamo ad ascoltare tutte le voci, a potenziare reti educative, a valorizzare le diverse vocazioni nella comunità educante e anche a risvegliare nelle giovani che si sentono chiamate il desiderio di seguirci. Nessuna intraprende un cammino se non coglie segni di speranza, se dalla nostra testimonianza non intravede un futuro che dona significato alla vita e apre al dono di sé». (Madre Yvonne Reungoat – Circolare 894)

«Porto nel cuore il desiderio che ogni Figlia di Maria Ausiliatrice sia abitata dalla passione del *da mihi animas cetera tolle* qualunque sia la sua età, salute, situazione, perché è una

dimensione essenziale della nostra vocazione». (Madre Yvonne Reungoat – Circolare 905)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Come posso rendere più evidente che io sono affamato di anime, non di denaro, di ricchezza materiale o comodità personali?
- ◆ Cosa possiamo fare per rendere i più poveri dei poveri consapevoli che sono benvenuti nella nostra Istituzione?
- ◆ Esci dalla tua casa oggi e porta un po' di aiuto materiale per la gente più povera nel vicinato. Trascorri un po' di tempo in amorevole conversazione con loro.
- ◆ Recita una preghiera a **San Willibrord**, apostolo dei Frigi, primo vescovo di Utrecht, per la nuova evangelizzazione del popolo dei Paesi Bassi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

15 OTTOBRE 2019
MARTEDÌ
BISOGNO DI CONOSCENZA SCIENTIFICA

PAROLA DI DIO

«E che sapienza è mai questa che gli è stata data?» (Mc 6,2)

«Una dottrina nuova insegnata con autorità». (Mc 1,27)

«Ora concedimi saggezza e scienza e che io possa guidare questo popolo». (2 Cr 1,10)

«Quello che voi adorare senza conoscere, io ve l'annunzio». (At 17,23)

«Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza. Il giusto, mio servo, giustificherà molti...» (Is 53,11)

«Vi darò pastori secondo il mio cuore, i quali vi guideranno con scienza e intelligenza». (Ger 3,15)

«Perisce il mio popolo per mancanza di conoscenza. Poiché tu rifiuti la conoscenza, rifiuterò te come mio sacerdote». (Os 4,6)

«Le labbra del sacerdote devono custodire la scienza e dalla sua bocca si ricerca l'istruzione, perché egli è messaggero del Signore degli eserciti». (Mal 2,7)

«E perciò prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio...» (Fil 1,9)

MAXIMUM ILLUD

«Se un uomo non è stato fornito di una credibile porzione di apprendimento... egli manca di ciò che avrebbe potuto essere un importante bagaglio nella feconda realizzazione del suo ministero. ...Più egli si dimostra colto, più grande sarà la sua reputazione e la sua autorità. ...Egli deve acquisire competenza professionale in tutte le branche dell'apprendimento... sia sacro sia profano... L'insegnamento della missiologia, come ramo di studio, è d'ora in poi incluso nel curriculum».

MAGISTERO POSTERIORE

«È necessario che essi non solo ottengano la formazione spirituale e intellettuale che si addice agli studenti ecclesiastici, ma dovrebbero anche imparare materie come lingue, scienze della medicina, agricoltura, etnografia, storia, geografia, ecc.» (EP Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«L'annuncio alla cultura implica anche un annuncio alle culture professionali, scientifiche e accademiche. Si tratta dell'incontro tra la fede, la ragione e le scienze, che mira a sviluppare un nuovo discorso sulla credibilità, un'apologetica originale che aiuti a creare le disposizioni perché il Vangelo sia ascoltato da tutti. Quando alcune categorie della ragione e delle scienze vengono accolte nell'annuncio del messaggio, quelle stesse categorie diventano strumenti di evangelizzazione». (EG 132)

«Le Università sono un ambito privilegiato per pensare e sviluppare questo impegno di evangelizzazione in modo interdisciplinare e integrato». (EG 134)

PENSIERO SALESIANO

«Tutte le fasi della vita richiedono attenzione formativa per vivere in modo significativo e gioioso la propria vocazione. Le nuove istanze culturali esigono preparazione e aggiornamento continuo in vista della missione educativa ed evangelizzatrice». (Atti CGXXIII – n. 32)

«L'interesse e l'apertura nei confronti dei valori dei diversi popoli è una porta per il Vangelo. Per questo è importante superare la tentazione di una formazione affrettata e improvvisata, per impegnarsi a curare la preparazione culturale e religiosa, così da contribuire a rinnovare la società dall'interno». (Atti CGXXIII – n. 46)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Come assicuro di imparare qualcosa ogni nuovo giorno?
- ◆ Come favorisco la mia abitudine di leggere e incoraggio gli altri a leggere?
- ◆ Sono una vittima di superstizioni basate sull'ignoranza?
- ◆ Impara a migliorare il tuo uso dell'internet per ampliare i tuoi orizzonti intellettuali.
- ◆ Di' una preghiera a **Sant'Agostino di Ippona**, per la rivitalizzazione della fede in Nord Africa.

16 OTTOBRE 2019
MERCOLEDÌ
LA MUSICA DELLA MADRE LINGUA

PAROLA DI DIO

«Ciascuno li sentiva parlare nella propria lingua». (At 2,6c)

C'è gioia quando ci rivolgono la parola nella nostra madrelingua e cultura madre. (cfr. 2 Macc 7, 21 - 27)

«Parla, giovinetto, se è necessario... Compendia il tuo discorso, molte cose in poche parole...» (Sir 32,9)

MAXIMUM ILLUD

«La prima cosa che il Missionario deve conoscere è la lingua del popolo, alla cui conversione intende dedicarsi. E non basta che ne abbia una conoscenza qualsiasi, ma bisogna che la possieda in modo da poterla parlare correttamente e con speditezza. Infatti egli [...] non può ignorare quanto sia facile ad uno che parli bene, accattivarsi la benevolenza di tutti».

MAGISTERO POSTERIORE

«Gli areopaghi dell'età moderna è il mondo della comunicazione... Esistono nuovi modi di comunicare, con nuove lingue, nuove tecniche e una nuova psicologia... È necessario integrare il messaggio in una "nuova cultura" create dalle moderne comunicazioni». (RM 37 - Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«*[Il predicatore]* deve riconoscere il cuore della sua comunità per cercare dov'è vivo e ardente il desiderio di Dio...» (EG 137)

«Come a tutti noi piace che ci si parli nella nostra lingua materna, così anche nella fede, ci piace che ci si parli in chiave di “cultura materna”, in chiave di dialetto materno, e il cuore si dispone ad ascoltare meglio. Questa lingua è una tonalità che trasmette coraggio, respiro, forza, impulso». (EG 139)

PENSIERO SALESIANO

«Nell'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* il Papa ci invita ad uscire dai recinti per annunciare il Vangelo anche nella lingua madre: una lingua cioè che i destinatari devono poter comprendere. Non ci è chiesto di conoscere tutti gli idiomi possibili, anche se molti missionari e missionarie hanno fatto questo sforzo, ma anzitutto di ruminare la Parola e farla risuonare nel nostro cuore missionario, abbandonando la presunzione, la superficialità, la routine. Annunciamo la gioia di chi ha trovato in Cristo la vera speranza e si è lasciata trasfigurare da Lui. Riscaldate dalla sua presenza e dalla sua Parola, possiamo metterci in cammino senza timore per incontrare le giovani e i giovani, anche quelli che non osano avvicinarsi ai nostri ambienti o non ci conoscono». (Madre Yvonne Reungoat – Circolare 965)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Quanto sono sciolto/a nella/e lingua/e della gente con cui lavoro?
- ◆ Pianifica un breve corso intensivo nella lingua più dimenticata tra quelle della tua comunità.
- ◆ Prepara uno schema per imparare ogni giorno 20 parole nuove nella lingua locale.
- ◆ Di una preghiera a **San Pietro Apostolo** per chiedere il dono delle lingue per i nostri missionari/e.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

17 OTTOBRE 2019
GIOVEDÌ
LA SANTITÀ È INDISPENSABILE

PAROLA DI DIO

«Siate dunque perfetti come è perfetto il Padre Vostro celeste». (Mt 5,48)

«Egli mi ha detto: “Ti basta la mia grazia; la mia potenza, infatti, si manifesta pienamente nella debolezza”». (2Cor 12,9)

«Cercate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà mai il Signore...» (Eb 12,14)

«... perché tutti cercano i propri interessi, non quelli di Gesù Cristo». (Fil 2,21)

«Poiché la bocca parla dalla pienezza del cuore». (Mt 12,34)

MAXIMUM ILLUD

«L'unico attributo indispensabile, il più critico è quello di avere santità di vita... Colui che predica Dio deve egli stesso essere un uomo di Dio».

MAGISTERO POSTERIORE

«Membri della chiesa, in forza del battesimo tutti i cristiani sono corresponsabili dell'attività missionaria. La partecipazione delle comunità e dei singoli fedeli a questo diritto-dovere è chiamata «cooperazione missionaria». Tale cooperazione si

radica e si vive innanzitutto nell'essere personalmente uniti a Cristo: solo se si è uniti a lui come il tralcio alle vite, si possono produrre buoni frutti. La santità di vita permette a ogni cristiano di essere fecondo nella missione della Chiesa». (RM 77 - Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«Non ci viene chiesto di essere immacolati, ma piuttosto che siamo sempre in crescita... Se egli non dedica un tempo per pregare con la Parola, allora si sarà un falso profeta, un truffatore o un vuoto ciarlatano. [...] il suo messaggio [*di Cristo*] deve passare realmente attraverso il predicatore, ma non solo attraverso la ragione, ma prendendo possesso di tutto il suo essere». (EG 151)

PENSIERO SALESIANO

«Vi raccomando solo di non lasciare spegnere mai il fervore che il Signore vi ha acceso nel cuore, e pensate che una cosa sola è necessaria, salvar l'anima. Ma a noi religiose, non basta salvare l'anima, dobbiamo farci sante noi e fare colle nostre buone opere sante tante altre anime che aspettano che le aiutiamo. Coraggio dunque, dopo pochi giorni di combattimenti, avremo il paradiso per sempre». (Madre Mazzarello – L 18)

«Studiando le lingue di questo mondo, studiate anche il linguaggio dell'anima con Dio, egli v'insegnerà la scienza di farvi santa, che è l'unica vera scienza». (Madre Mazzarello – L 22)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Che cosa possiamo fare in più per assicurarci che la gente ci veda come uomini/donne di Dio?

- ◆ Quanto siamo regolare nella nostra preghiera personale, nei sacramenti e nella preghiera comunitaria?

- ◆ Pianifica un giorno di ritiro per la comunità religiosa e i nostri laici collaboratori in maniera congiunta.

- ◆ Recita una preghiera a **San Pedro Calungsod**, missionario nelle Filippine, per accrescere le vocazioni nel suo paese di adozione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

18 OTTOBRE 2019
VENERDÌ
IL POTERE DELL'ESEMPIO

PAROLA DI DIO

«Fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo». (1Cor 11,1)

«Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male».
(Rom 12,21)

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo». (Gal 6,9)

MAXIMUM ILLUD

«Predicare con l'esempio è una procedura molto più efficace che non la predicazione vocale, specialmente tra i non-credenti, che tendono ad essere più impressionati da ciò che vedono che da qualsiasi altro argomento... Integrità morale... Umile, obbediente e casta... dedicata alla preghiera e alla costante unione con Dio».

MAGISTERO POSTERIORE

«La prima forma di testimonianza è proprio la vita del missionario, della famiglia Cristiana e della comunità ecclesiale che rivelano un nuovo modo di vivere. Il missionario che vive una vita semplice è un segno di Dio. In molti casi è il solo possibile modo di essere missionario». (RM 42 - Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«Tutti i membri sono chiamati a proclamare il Vangelo con la loro testimonianza di vita... Su questo punto non c'è alcun compromesso: *coloro che per la grazia di Dio accettano la missione, sono chiamati a vivere la missione*». (GMM 2015)

«Abbiamo bisogno di ricordare che tutto l'insegnamento religioso in ultima istanza deve essere riflesso nel modo di vivere dell'insegnante, il che risveglia l'assenso del cuore attraverso la sua vicinanza, amore, testimonianza». (EG 42)

PENSIERO SALESIANO

«Nella realtà complessa in cui viviamo, Dio ci chiama ad esprimere con semplicità e coraggio chi siamo, a dare ragione del nostro vivere insieme, delle scelte che facciamo, a credere che la presenza di Gesù ci costruisce come comunità e che lo Spirito rende efficace la missione. La missione, infatti, “presuppone che le comunità siano unite, abbiano cioè un cuor solo e un'anima sola (cfr. At 4,32) e siano disposte a testimoniare l'amore e la gioia che lo Spirito Santo infonde nel cuore dei fedeli” (GMG 2007). La qualità delle relazioni è verifica dell'esperienza dell'amore preveniente di Dio, della sequela onesta e gioiosa di Gesù, della fedeltà allo Spirito d'amore e contribuisce ad assicurare quel fascino che rende la vita consacrata segno credibile ed efficace». (*In comunione su strade di speranza*. Madre Antonia Colombo – Circolare 887)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Che cosa possiamo fare per rendere la nostra vita personale e comunitaria più esemplare?
- ◆ Come potremmo mostrare più umiltà nei nostri rapporti con la gente?
- ◆ Come possiamo rendere più ovvio alla gente che noi rispettiamo e obbediamo i nostri superiori e altri in autorità?
- ◆ Quanto è evidente che il nostro amore per le persone è un riflesso del nostro primo amore – quello per Gesù Cristo?
- ◆ Di una preghiera a **San Patrizio** per la guarigione delle ferite della Chiesa nella sua amata Irlanda.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

19 OTTOBRE 2019
SABATO
UN AMORE ARDENTE PER TUTTI

PAROLA DI DIO

«Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!» (Lc 12,49)

«Gesù le disse: “Neanche io ti condanno; va’ e d’ora in poi non peccare più”». (Gv 8,11b)

«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto». (Lc 10,21)

«Legano pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito». (Mt 23,4)

«Beati i misericordiosi perché troveranno Misericordia». (Mt 5,7)

MAXIMUM ILLUD

«Come il suo modello, il Signore Gesù, il bravo missionario arde di carità e lui annovera anche i più abbandonati miscredenti tra i figli di Dio... Egli non è mai sprezzante né pedante... né severo né rude».

MAGISTERO POSTERIORE

«La Chiesa è chiamata a testimoniare... servendo i più poveri dei poveri e imitando la stessa semplicità di vita di Cristo. La

Chiesa e i suoi missionari devono portare la testimonianza di umiltà, soprattutto riguardo a se stessi». (RM 43 - Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«La misericordia procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana; fin dal principio, Egli si rivolge amorevolmente anche a quelle più fragili, [...] di fronte alle loro fragilità e infedeltà, il suo intimo si commuove e fremito di compassione. E tuttavia Egli è misericordioso verso tutti, il suo amore è per tutti i popoli e la sua tenerezza si espande su tutte le creature». (GMM 2016)

PENSIERO SALESIANO

«Lo spirito di famiglia, forza creativa del cuore di don Bosco, deve caratterizzare ogni nostra comunità e richiede l'impegno di tutte. Ognuna di noi perciò cerchi di accogliere sempre le sorelle con rispetto, stima e comprensione, in atteggiamento di dialogo aperto e familiare, di benevolenza, di vera e fraterna amicizia. [...] vivendo l'amore fraterno non solo nelle grandi occasioni, ma anche e soprattutto nelle circostanze ordinarie della vita». (C 50)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Che cosa abbiamo bisogno di fare perché ogni persona si senta amata e rispettata da noi, qualunque possa essere il suo background o reputazione?

- ◆ Come possiamo rendere i nostri rapporti con le persone meno severi, più gentili?

20 OTTOBRE 2019
DOMENICA
LA CARITÀ TUTTO SOPPORTA

PAROLA DI DIO

«I Giudei sobillarono le donne pie di alto rango e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li scacciarono dal loro territorio». (At 13,50)

«Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano». (1Pt 4,12)

«... perché a voi è stata concessa la grazia non solo di credere in Cristo, ma anche di soffrire per lui...» (Fil 1,29)

MAXIMUM ILLUD

«Egli lietamente sopporta qualsiasi avversità o stento che gli capiti. Fatica, disprezzo, mancanza, fame...»

MAGISTERO POSTERIORE

«Possa il mondo del nostro tempo, che cerca ora nell'angoscia, ora nella speranza, ricevere la Buona Novella non da evangelizzatori tristi e scoraggiati, impazienti e ansiosi, ma da ministri del Vangelo, la cui vita irradii fervore, che abbiano per primi ricevuto in loro la gioia del Cristo, e accettino di mettere in gioco la propria vita affinché il Regno sia annunziato e la Chiesa sia impiantata nel cuore del mondo». (EN 80 – Paolo VI)

PAPA FRANCESCO

«Ciò dev'essere chiaro specialmente alle persone che abbracciano la vita consacrata missionaria: con il voto di povertà si sceglie di seguire Cristo in questa sua preferenza, non ideologicamente, ma come Lui identificandosi con i poveri, vivendo come loro nella precarietà dell'esistenza quotidiana e nella rinuncia all'esercizio di ogni potere per diventare fratelli e sorelle degli ultimi, portando loro la testimonianza della gioia del Vangelo e l'espressione della carità di Dio». (GMM 2015)

PENSIERO SALESIANO

«Ho promesso a Dio che fin l'ultimo respiro sarebbe stato per i miei poveri giovani». (*Memorie Biografiche* - XVIII 258)

«Io per voi studio, per voi lavoro, per voi vivo e per voi sono disposto anche a dare la vita». (Domenico Ruffino "*Cronache dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*", Roma, Archivio Salesiano Centrale, quad 5, 10)

«La Figlia di Maria Ausiliatrice [...] Sia pure disposta a «soffrire caldo, freddo, sete, fame, fatiche e disprezzi», pronta a sacrificare ogni cosa pur di cooperare con Cristo alla salvezza della gioventù». (C 22)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Che cosa rende evidente che la mia priorità è Gesù Cristo e che io sono pronto a qualunque cosa che Lo faccia conoscere e amare?

- ◆ Di che cosa abbiamo bisogno per rendere le persone consapevoli che noi siamo sempre disponibili a servirle, in tutti i modi e in qualsiasi misura?

- ◆ In questo giorno del Signore, prenditi il tempo per uscire dal tuo solito cammino e andare ad aiutare qualcuno che ha bisogno di te in qualche modo.

- ◆ Recita una preghiera ai **Santi Cosma e Damiano**, nati nell'Arabia Saudita, missionari in Siria, implorando il dono della pace per il mondo e perché il Vangelo arrivi a tutti i popoli che ancora non conoscono Gesù.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

21 OTTOBRE 2019
LUNEDÌ
DIO, LA SORGENTE DELLA NOSTRA CONFIDENZA

PAROLA DI DIO

«Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere». (1Cor 3,6)

«Ora né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma Dio che fa crescere». (1Cor 3,7)

«Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa...» (Mc 4,26-29)

«Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me». (Gal 2,20)

MAXIMUM ILLUD

«La base della sua confidenza si appoggia interamente su Dio... Solo Dio può entrare nel cuore degli uomini e illuminare le loro menti con la luce della verità. ... Il messaggero spenderà se stesso invano se il Signore non lo aiuta mentre egli compie il suo lavoro».

MAGISTERO POSTERIORE

«Coloro che sono incorporati nella Chiesa cattolica devono sentirsi dei privilegiati, e per ciò stesso maggiormente impegnati a testimoniare la fede e la vita cristiana come

servizio ai fratelli e doverosa risposta a Dio, memori che «la loro eccellente condizione non è da ascrivere ai loro meriti, ma a una speciale grazia di Cristo». (RM 11 – Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«Grazie alla fede ho trovato il fondamento dei miei sogni e la forza di realizzarli». (GMM 2018)

«La fede, infatti, è dono di Dio e non frutto di proselitismo; cresce però grazie alla fede e alla carità degli evangelizzatori che sono testimoni di Cristo». (GMM 2016)

PENSIERO SALESIANO

«Sì, ho veramente tanto bisogno dell'aiuto di Dio; la missione che il buon Dio mi ha affidato è difficile; è arduo il cammino. Ma quel Dio che mi ha dato tanto coraggio non mi lascerà in abbandono: lo sento molto vicino, Gesù, direi si fa sentire sensibilmente; e difatti come avrei potuto avere la forza, una povera creatura tanto debole, avere tanto coraggio? E come potrei vivere così allegra e contenta come sono, in un deserto straniero e direi quasi barbaro?» (*Lettere di Suor Maria Troncatti fma missionaria in Ecuador – L 3*)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Fa' un elenco di successi che hai avuto nel recente passato come individuo e come comunità per i quali senti il bisogno di essere grato/a a Dio.

- ❖ Cosa puoi fare come individuo e come comunità per mostrare la tua gratitudine a Dio che ha reso il tuo lavoro fecondo?

- ❖ Componi una preghiera di gratitudine a Dio. Recitala insieme come gruppo.

- ❖ Recita una preghiera a **St. Juan Diego Cuauhtlatotzin**, il visionario di Guadalupe, perché cresca nei battezzati l'amore a Maria e al Suo Figlio, Gesù.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

22 OTTOBRE 2019
MARTEDÌ
DONNE RELIGIOSE NELLE MISSIONI

PAROLA DI DIO

«Voi stessi date loro da mangiare». (Mc 6,37)

«L'elemosina salva dalla morte e purifica da ogni peccato». (Tb 12,9)

«Soprattutto conservate tra voi una grande carità, perché la carità copre una moltitudine di peccati». (1Pt 4,8)

«Tra costoro Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe e la madre dei figli di Zebedeo». (Mt 27,56)

«Vi raccomando Febe, nostra sorella, diaconessa della Chiesa di Cencre». (Rm 16,1)

MAXIMUM ILLUD

«A questo punto non si possono ignorare le donne, le quali, fin dai primordi del cristianesimo, hanno efficacemente collaborato con i predicatori nella diffusione del Vangelo. [...] La nostra più alta lode è per quelle donne che hanno votato la loro verginità a Dio e sono andate a perseguire la loro vocazione nelle missioni. [...] L'utilità del loro lavoro accresce in proporzione alla cura che esse danno alla loro perfezione spirituale».

MAGISTERO POSTERIORE

«Ci piace ancora raccomandare qui assai vivamente le iniziative e le opere sanitarie e assistenziali d'ogni genere, quali gli ospedali, i lebbrosari, i dispensari, i ricoveri dei vecchi e i luoghi destinati alle opere di assistenza per la maternità e infanzia e per tutti i bisognosi di qualsiasi aiuto. Queste opere Ci sembrano i fiori più belli del giardino della carità missionaria [...]. Sappiamo che non mancano suore diplomate, le quali meritano una particolare lode per essersi applicate allo studio specifico di orribili morbi, quali la lebbra, e per averne trovato convenienti rimedi». (EP 45,47 – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Segno eloquente dell'amore materno di Dio è una considerevole e crescente presenza femminile nel mondo missionario [...]. Le donne, laiche o consacrate, e oggi anche non poche famiglie, realizzano la loro vocazione missionaria in svariate forme: dall'annuncio diretto del Vangelo al servizio caritativo. [...] nel prendersi cura della vita, con una spiccata attenzione alle persone più che alle strutture e mettendo in gioco ogni risorsa umana e spirituale nel costruire armonia, relazioni, pace, solidarietà, dialogo, collaborazione e fraternità». (GMM 2016)

PENSIERO SALESIANO

«La dimensione profetica, quando è radicata nella mistica, si esprime come umanizzazione dei rapporti e della cultura. La nostra vita religiosa sarà profetica solo se si farà umanizzatrice dei suoi membri, superando i criteri della produttività e

dell'efficienza propri del mercato e aprendosi ad accogliere la fragilità come dimensione della persona; curando la formazione del cuore e il servizio della carità; valorizzando la saggezza dei piccoli segni. Nella nostra povertà, possiamo generare vita e risvegliare la speranza, possiamo far percepire il passaggio di Dio sulle nostre strade: un Dio che trasforma il nostro cuore e lo rende umile, gioioso, fiducioso». (Madre Yvonne Reungoat – Circolare 912)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Il nostro essere e operare rende evidente a tutti che noi FMA lavoriamo veramente per la promozione dei diritti delle bambine, delle giovani e delle donne?
- ◆ Prepara una cartolina di auguri che esprima la tua gratitudine alle sorelle e alle collaboratrici donne della tua opera centro e consegnale loro con una parola di sincero apprezzamento.
- ◆ Che cosa possiamo fare di più nel nostro quotidiano, giorno dopo giorno, per mostrare il nostro apprezzamento nei confronti delle donne che collaborano con noi?
- ◆ Recita una preghiera a **Santa Maria Domenica Mazzarello** perché interceda le benedizioni di Dio su tutte le sorelle e le donne collaboratrici presenti nelle nostre opere.

23 OTTOBRE 2019
MERCOLEDÌ
MISSIONARI LAICI

PAROLA DI DIO

«Una volta eravate non-popolo ma ora siete popolo di Dio». (1Pt 2,10)

«Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa». (Es 19,6)

«Anzitutto rendo grazie al mio Dio per mezzo di Gesù Cristo riguardo a tutti voi». (Rm 1,8)

«Allora Gesù, fissatolo, lo amò». (Mc 10,21)

MAXIMUM ILLUD

Cattolici laici. «Il sacro obbligo di assistere nella conversione degli infedeli si applica anche a loro. Infatti, “Dio comandò a ciascuno di aver cura del proprio prossimo” (Sir 17,12)».

MAGISTERO POSTERIORE

«I laici [...] Il campo proprio della loro attività evangelizzatrice è il mondo vasto e complicato della politica, della realtà sociale, dell'economia; così pure della cultura, delle scienze e delle arti, della vita internazionale, degli strumenti della comunicazione sociale; ed anche di altre realtà particolarmente aperte all'evangelizzazione, quali l'amore, la famiglia,

l'educazione dei bambini e degli adolescenti, il lavoro professionale, la sofferenza». (EN 70 – Paolo VI)

PAPA FRANCESCO

«In alcuni casi perché [*i laici*] non si sono formati per assumere responsabilità importanti, in altri casi per non aver trovato spazio nelle loro Chiese particolari per poter esprimersi ed agire, a causa di un eccessivo clericalismo che li mantiene al margine delle decisioni. La formazione dei laici e l'evangelizzazione delle categorie professionali e intellettuali rappresentano un'importante sfida pastorale». (EG 102)

PENSIERO SALESIANO

«La comunità è provocata a testimoniare la vita evangelica formandosi insieme, FMA e laici, per la missione condivisa; è chiamata ad andare incontro ad altri con gli stessi giovani che ci aiutano a comprendere e a vivere il Vangelo secondo il carisma salesiano; ad uscire con loro per annunciare Gesù». (Atti CGXXIII - n. 27)

«In continuità con l'intuizione di don Bosco e di madre Mazzarello crediamo che sia il tempo di risignificare, e iniziare in alcuni contesti, una missione condivisa con i laici che si ritrovano nei valori umani proposti, anche se non sono cristiani. In particolare per parlare ai giovani del Vangelo sentiamo che i migliori interlocutori sono gli stessi giovani, che più facilmente parlano il linguaggio di quanti non hanno familiarità con la fede e con i valori cristiani. È tempo perciò di essere disponibili a lasciarci trasformare dalla relazione con loro». (Atti CGXXIII - n. 58)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Rispettiamo i nostri collaboratori laici come *partners* a pieno titolo nella nostra missione di evangelizzazione?
- ◆ Cos'altro in più possiamo fare per trasformare i nostri collaboratori laici in veri evangelizzatori?
- ◆ Fa' qualcosa di speciale oggi per esprimere il tuo apprezzamento per le persone laiche nel tuo posto di lavoro.
- ◆ Rivolgi una preghiera a **San Casimiro Jagiellon**, principe di Polonia e Lituania, per il rafforzamento della fede nell'Europa dell'Est e per i *leaders* cattolici in politica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

24 OTTOBRE 2019
GIOVEDÌ
SOSTEGNO ATTRAVERSO LA PREGHIERA

PAROLA DI DIO

«Quando sarò uscito dalla città, stenderò le mani verso il Signore: i tuoni cesseranno e non vi sarà più grandine, perché tu sappia che la terra è del Signore». (Es 9,29)

«Quando Mosè alzava le mani, Israele era il più forte, ma quando le lasciava cadere, era più forte Amalek». (Es 17,11)

«Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe». (Lc 10,2)

MAXIMUM ILLUD

«Il primo aiuto alle Missioni è la preghiera. ... È dovere di tutti i fedeli seguire l'esempio di Mosè e concedere ai missionari il sostegno della loro preghiera. ... Fu a questo scopo che l'organizzazione chiamata "Apostolato della Preghiera" venne istituita».

MAGISTERO POSTERIORE

«Le anime devote dovrebbero essere esortate a fare sforzi maggiori di preghiera in tempi definiti durante l'anno liturgico che sembra più adatto per favorire e promuovere l'interesse al lavoro missionario: l'Avvento, la festa dell'Epifania, e la Pentecoste. La preghiera più eccellente di tutte è quella che

viene offerta ogni giorno all'altare. Fate in modo che molte Messe vengano offerte». (FD – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Sebbene questa missione ci richieda un impegno generoso, sarebbe un errore intenderla come un eroico compito personale, giacché l'opera è prima di tutto sua, al di là di quanto possiamo scoprire e intendere. Gesù è “il primo e il più grande evangelizzatore”. [...] “è lui che ha amato noi” per primo e “è Dio solo che fa crescere”». (EG 12)

PENSIERO SALESIANO

«Fatevi coraggio, è vero che noi siamo capaci a nulla, ma colla umiltà e la preghiera terremo il Signore vicino a noi e quando il Signore è con noi tutto va bene». (Madre Mazzarello – L 42)

«La nostra preghiera... Deve essere semplice, essenziale, capace di incidere nel quotidiano, di esprimere il senso della “festa” e coinvolgere le giovani nella gioia dell'incontro con Cristo». (C 38)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Quali opportunità potremmo creare per incoraggiare i nostri giovani verso la diffusione del Vangelo e dei valori del Regno?
- ◆ Pensa alla possibilità di dare inizio ad un gruppo di preghiera che si concentri sulle missioni.

25 OTTOBRE 2019
VENERDÌ
FAVORIRE LE VOCAZIONI MISSIONARIE

PAROLA DI DIO

«Abbiamo perciò deciso tutti d'accordo di eleggere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo». (At 15,25)

«Quando verrà Timòteo, fate che non si trovi in soggezione presso di voi, giacché anche lui lavora come me per l'opera del Signore». (1Cor 16,10)

«Quanto a Tito, egli è mio compagno e collaboratore presso di voi; quanto ai nostri fratelli, essi sono delegati delle Chiese e gloria di Cristo». (2Cor 8,23)

MAXIMUM ILLUD

«Voi farete cosa degna del vostro amore per la religione, se stimolerete nel clero e negli alunni del Seminario diocesano la vocazione alle Missioni appena qualcuno ne dia la testimonianza. Non lasciatevi ingannare da alcuna immagine di bene o da considerazioni umane».

MAGISTERO POSTERIORE

«Le Diocesi che stanno soffrendo per la scarsità di sacerdoti non dovrebbero chiudere gli orecchi alle nostre suppliche di aiuto nelle missioni estere. Se una diocesi povera aiuta un'altra diocesi povera, non si impoverirà probabilmente nel dare

l'aiuto. Dio non si lascia vincere e superare in generosità». (FD
– Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Tanti giovani trovano, nel volontariato missionario, una forma per servire i “più piccoli”, promuovendo la dignità umana e testimoniando la gioia di amare e di essere cristiani. Queste forme lodevoli di servizio missionario temporaneo sono un inizio fecondo e, nel discernimento vocazionale, possono aiutarvi a decidere per il dono totale di voi stessi come missionari». (GMM 2018)

PENSIERO SALESIANO

«I valori della gratuità, del volontariato, della cittadinanza attiva devono diventare i pilastri di una comunità educante e di una vera politica al servizio dei cittadini. I giovani ci credono e sono pronti. Aprite sempre più le porte ai giovani. Impegnandovi a facilitare e trovare gli spazi necessari alla loro partecipazione». (Atti CGXXIII 14)

«Offrire percorsi formativi ai giovani secondo il paradigma pastorale dell'Istituto nel campo della nuova evangelizzazione. Potenziare la spiritualità giovanile salesiana in ogni nostro ambiente e in particolare nell'accompagnamento del Movimento Giovanile Salesiano e nella promozione del volontariato». (Atti CGXXIII n. 61,7)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Che cos'altro possiamo fare, la comunità e io, per provocare i giovani a considerare la possibilità di una vocazione religiosa e/o sacerdotale?

- ◆ Conversa con una persona giovane oggi cercando il modo per arrivare a introdurre a lui/lei la possibilità di una vocazione religiosa/sacerdotale.

- ◆ Come possiamo, la mia comunità e io, dare testimonianza di qualcosa della nostra vita quotidiana che attragga i giovani verso la vita sacerdotale e religiosa?

- ◆ Rivolgi una preghiera al **Beato Tito Zeman**, il missionario delle vocazioni, perché molti giovani possano rispondere alla chiamata di dedicare le loro vite a Cristo come preti e religiose/i.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

26 OTTOBRE 2019
SABATO
SELEZIONE DEI LEADERS

PAROLA DI DIO

«Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico». (At 6,3)

«Non molti di voi dovrebbero diventare insegnanti, miei fratelli, perché voi sapete che noi che insegniamo saremo giudicati con maggiore severità». (Giac 3,1)

«Allo stesso modo i diaconi siano dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti al molto vino né avidi di guadagno disonesto». (1Tim 3,8)

MAXIMUM ILLUD

«E qui facciamo vive premure ai Superiori degli Ordini e degli Istituti religiosi che si dedicano alle Missioni estere, perché vogliano destinarvi soltanto il fiore dei loro alunni, coloro cioè che per santità di vita, spirito di sacrificio e zelo delle anime si mostrino veramente idonei all'arduo ministero dell'apostolato».

MAGISTERO POSTERIORE

«I preti da inviare dovrebbero essere selezionati tra i candidati più adatti, e dovrebbero essere debitamente preparati per il lavoro particolare che li attende». (RM 68 – Giovanni Paolo II)

PAPA FRANCESCO

«Per vivere la testimonianza cristiana e i segni dell'amore del Padre tra i piccoli e i poveri, i consacrati sono chiamati a promuovere nel servizio della missione la presenza dei fedeli laici. Sono fratelli e sorelle che desiderano condividere la vocazione missionaria insita nel Battesimo». (GMM 2015)

PENSIERO SALESIANO

«Ho ringraziato il Signore perché Egli continua a chiamare sorelle di tutto il mondo per la Missione *ad gentes* ogni anno e per la risposta generosa di ognuna. Ma le ho chiesto anche di chiamare più Figlie di Maria Ausiliatrice per vivere questa grande e bellissima avventura missionaria perché i bisogni in tutto il mondo sono immensi! Come al tempo delle prime missionarie, siamo chiamate ad avere questo grande slancio per l'annuncio della Buona Notizia soprattutto alle giovani e ai giovani che ancora non conoscono Cristo e che hanno poche opportunità di ricevere un'educazione evangelizzatrice. Madre Mazzarello non ha esitato ad inviare le sorelle di cui poteva avere bisogno a Mornese. Lei ha condiviso a partire dalla povertà dell'inizio dell'Istituto. Questa povertà condivisa è diventata ricchezza moltiplicata in tutto il mondo».

(Madre Yvonne Reungoat – 5 luglio 2017 – dopo la visita al Porto di Genova in occasione del 140° della prima Spedizione Missionaria)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ❖ Posso dire veramente che sono tra quelle/i che si distinguono per “la santità di vita, lo spirito di sacrificio e lo zelo per le anime”?
- ❖ Possiamo formare nel nostro contesto/ambiente un gruppo o un club, che sia formato dai migliori tra i nostri giovani, simile alla compagnia dell’Immacolata di Domenico Savio, ma adeguato ai nostri tempi?
- ❖ Crea un’opportunità oggi per parlare ai giovani riguardo alle gioie nella tua vita di religiosa/consacrata.
- ❖ Rivolgi una preghiera a **Santa Brigida Birgersdotter** per una nuova evangelizzazione dei popoli della Scandinavia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

27 OTTOBRE 2019
DOMENICA
SOSTEGNO MATERIALE ALLE MISSIONI

PAROLA DI DIO

«... col giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati». (Mt 7,2; Lc 6,36-38)

«Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?» (1Gv 3,17)

«C'erano alcune donne...che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme». (Mc 15, 40a-41)

MAXIMUM ILLUD

«La missione necessita di aiuto economico... Facciamo appello a tutti i buoni cristiani per qualsiasi forma di generosità possano permettersi. “Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?” (1Gv 3,17)».

MAGISTERO POSTERIORE

«Le varie forme di aiuto che vengono fornite al presente alle sacre missioni sono dappertutto scarse rispetto alla somma richiesta per una soddisfacente prosecuzione dello sforzo missionario». (FD – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Il personale contributo economico è il segno di un'oblazione di se stessi, prima al Signore e poi ai fratelli, perché la propria offerta materiale diventi strumento di evangelizzazione di un'umanità che si costruisce sull'amore». (GMM 2014)

PENSIERO SALESIANO

«Un segno molto apprezzato, che ci rende credibili nella società di oggi, è la comunione dei beni al servizio della missione attraverso cammini concreti, inculturati e verificabili. Questi beni sono frutto di una saggia gestione nella costruzione della casa che ci è affidata, come anche di una coerente auto-delimitazione a livello personale e comunitario. I beni si moltiplicano e crescono se diventano espressione di solidarietà, di equità e di fiducioso abbandono alla Provvidenza». (Atti CGXXIII n. 64)

«Avviare una rete di solidarietà, in modo da non riprodurre all'interno dell'Istituto schemi che generano disuguaglianza, esclusione e impoverimento. Condividere tempo, risorse economiche e umane, come espressione della comunione dei beni». (Atti CGXXIII n. 66, 9)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Metto tutto ciò che ho a disposizione della mia comunità e della missione?

- ❖ Cosa può fare la nostra comunità per dare un contributo materiale all'Economato generale in modo che ci sia una vera condivisione di beni con le realtà più bisognose dell'Istituto?

- ❖ Fa' un sacrificio personale oggi a sostegno delle missioni.

- ❖ Rivolgi una preghiera a **Santa Rosa da Lima** per il popolo del Perù.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

28 OTTOBRE 2019
LUNEDÌ
GRUPPI DI SOSTEGNO

PAROLA DI DIO

«Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!». (At 20, 35b)

«In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri». (Mc 12, 43b)

«Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui». (At 1,14)

MAXIMUM ILLUD

«Pertanto desideriamo in special modo che siano aiutate dalla generosità dei cattolici quelle opere che sono appositamente istituite a vantaggio delle Missioni. E in primo luogo l'«Opera della Propagazione della Fede».

MAGISTERO POSTERIORE

«Lasciamo da parte alcune loro cose superflue, sì, talvolta qualcosa di cui hanno bisogno. La faccia della terra si rinnoverebbe se la carità prevalesse. I nostri migliori ringraziamenti a tutti coloro che sostengono la Società per la Propagazione della Fede». (FD – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Le altre istituzioni ecclesiali, comunità di base e piccole comunità, movimenti e altre forme di associazione, sono una ricchezza della Chiesa che lo Spirito suscita per evangelizzare tutti gli ambienti e settori. Molte volte apportano un nuovo fervore evangelizzatore». (EG 29)

PENSIERO SALESIANO

«Lo spirito missionario dell'Istituto non può essere caratteristica soltanto di alcune FMA. Ciascuna di noi deve sentire che è chiamata a viverlo intensamente nel luogo in cui l'obbedienza la pone. Ci troviamo oggi, purtroppo, in molti ambienti paganeggianti, per non dire pagani, in paesi di forte sviluppo economico e di antica cristianità. Qual è il nostro atteggiamento? Quali devono essere le nostre condizioni educative per evangelizzare la gioventù? "I gruppi in mezzo ai quali si trova la Chiesa, spesso per varie ragioni cambiano radicalmente, così che possono scaturire situazioni del tutto nuove" (AG 6). Di fronte a tali cambiamenti qual è la nostra posizione? Da rassegnate? da apostole? da vere missionarie che sanno adottare metodi e, se è il caso, opere rispondenti all'esigenza storica per giungere ad una vera evangelizzazione? Siamo convinte che è necessario spesso cambiare la nostra mentalità per vivere maggiormente secondo il Vangelo e così trasmetterlo con la vita alla gioventù?» (*Parole che giungono al cuore con il sapore di Mornese*. Madre Marinella Castagno – Circolare 681)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Leggi oggi qualcosa riguardo ai gruppi missionari promossi dalle Pontificie Opere Missionarie.
- ◆ Cosa possiamo fare per promuovere questi gruppi?
- ◆ Fa' un elenco di giovani che pensi sarebbero adatti per essere invitati a diventare membri di un "Gruppo Missionario".
- ◆ Rivolgi una preghiera a **Santa Marianna Cope delle Hawaii** per la diffusione del Regno in Oceania.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

29 OTTOBRE 2019
MARTEDÌ
I BAMBINI E LE MISSIONI

PAROLA DI DIO

«Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli». (Mt 19,14)

«In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli». (Mt 18,3)

«Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli». (Salmo 8,3)

«Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli». (Mt 11,25)

MAXIMUM ILLUD

«Una seconda organizzazione che fortemente raccomando alla carità di tutti i Cattolici è l'Associazione della Santa Infanzia. ... I nostri bambini cattolici possono prendervi parte e in questo modo imparare ad apprezzare il valore della fede che è stata loro trasmessa».

MAGISTERO POSTERIORE

«Vi è noto, o venerabili fratelli, che recentemente abbiamo istituito una festa da celebrarsi in modo particolare dai fanciulli,

per dare incremento con la preghiera e con le offerte all'Opera della Santa Infanzia. Possano così abituarsi questi nostri figlioletti a pregare vivamente Dio per la salvezza degli infedeli, e voglia il Cielo che possa germogliare il seme dell'apostolato missionario felicemente ricevuto nelle loro anime ancora profumate di innocenza». (EP – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«La proliferazione e la crescita di associazioni e movimenti prevalentemente giovanili si possono interpretare come un'azione dello Spirito che apre strade nuove in sintonia con le loro aspettative e con la ricerca di spiritualità profonda e di un senso di appartenenza più concreto». (EG 105)

«Che bello che i giovani siano “viandanti della fede”, felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!» (EG 106)

PENSIERO SALESIANO

«Anche la vita di gruppo, che si svolge all'interno delle diverse istituzioni o nei luoghi di aggregazione informale, è uno spazio privilegiato per educare all'amore». (*Perché abbiamo vita e vita in abbondanza* - Linee orientative della missione educativa delle FMA, n. 88)

«Il Movimento rende concreta e visibile la comunione di gruppi e associazioni giovanili che, pur mantenendo la loro autonomia organizzativa, si ispirano a don Bosco e a Maria Domenica Mazzarello, si riconoscono nella spiritualità e nella pedagogia salesiana. Questa comunione è aperta e unisce molti giovani: dai più lontani per i quali la spiritualità è un riferimento appena

percepito attraverso un ambiente in cui si sentono accolti, a quelli che in modo consapevole ed esplicito vivono e condividono la spiritualità salesiana. Si può perciò considerare il MGS come una struttura a cerchi concentrici con differenti livelli di appartenenza. Per questo nessun gruppo giovanile che frequenta le opere salesiane è da considerarsi estraneo al MGS». (*Perché abbiano vita e vita in abbondanza* - Linee orientative della missione educativa delle FMA, n. 125)

«Nella prassi educativa salesiana il gruppo è un'opzione metodologica irrinunciabile perché si pone come risposta ai bisogni e alle esigenze dell'età giovanile. Al bisogno di appartenenza e di essere accettati, il gruppo risponde con rapporti e relazioni interpersonali; al bisogno di costruire la propria identità, il gruppo offre esperienze che promuovono la responsabilità, l'iniziativa, la creatività e il lavorare insieme. La libera scelta di appartenere ad un gruppo, la continuità del cammino, la presenza degli adulti e l'interazione con la realtà sociale ed ecclesiale fanno del gruppo una mediazione efficace nella crescita delle giovani e dei giovani». (*Perché abbiano vita e vita in abbondanza* - Linee orientative della missione educativa delle FMA, n. 154)

«La vita di gruppo e la promozione dell'associazionismo sono mediazioni privilegiate per promuovere la crescita delle giovani generazioni». (*Perché abbiano vita e vita in abbondanza* - Linee orientative della missione educativa delle FMA, n. 166)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Cosa possiamo fare per instillare lo spirito apostolico anche nei bambini?

- ◆ Recita il rosario con un gruppo di bambini/ragazzi, offrendo una decina del Rosario per ognuno dei cinque continenti.

- ◆ Rivolgiti ad un gruppo di bambini oggi, narrando loro le avventure di un missionario.

- ◆ Recita una preghiera a **San Domenico Savio** per una rinascita della fede in Europa, in particolare in Italia, sede del Papa, Pastore universale, e per i bambini delle famiglie cattoliche la cui formazione religiosa è trascurata.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

30 OTTOBRE 2019
GIOVEDÌ
MISSIONARI TRA IL CLERO DIOCESANO

PAROLA DI DIO

«Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti». (1Cor 1,10)

«Le comunità intanto si andavano fortificando nella fede e crescevano di numero ogni giorno». (At 16,5)

«Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune». (At 2,44)

MAXIMUM ILLUD

«Desideriamo istituire in tutte le diocesi del mondo cattolico, dell'organizzazione chiamata Unione Missionaria del Clero».

MAGISTERO POSTERIORE

«Essendo stato testimone del successo di questa unione, noi sinceramente desideriamo che essa cresca e si diffonda sempre più ampiamente e infervori sia i preti sia la gente a lavorare più zelantemente per la causa delle missioni. Questa Unione è la sorgente da cui dipende il successo delle altre Società Pontificie». (EP – Pio XII)

PAPA FRANCESCO

«Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione». (EG 27)

PENSIERO SALESIANO

«Nei luoghi di missione la Figlia di Maria Ausiliatrice, nel proporre il messaggio cristiano, rivolgerà un'attenzione prioritaria ai giovani, perché divengano a loro volta evangelizzatori. Favorirà la promozione della donna, accompagnandola nell'assunzione del suo ruolo fondamentale di madre e di educatrice e nell'inserimento responsabile nel contesto sociale ed ecclesiale. Avrà cura inoltre di promuovere le vocazioni per garantire alla Chiesa la continuità dell'opera evangelizzatrice». (*Regolamenti* 71)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Esiste qualche modo per incoraggiare le vocazioni missionarie tra il clero diocesano?
- ◆ Pensa a un modo per offrire incoraggiamento e sostegno ai seminaristi della tua parrocchia che studiano nel seminario diocesano.
- ◆ Rivolgi una preghiera a **Santa Monica** perché le madri delle famiglie cattoliche possano ispirare i loro figli attraverso l'esempio e la preghiera a dedicare la loro vita a una vita religiosa/sacerdotale.

31 OTTOBRE 2019
VENERDÌ
CON LO STILE MISSIONARIO DI MARIA

PAROLA DI DIO

«La madre dice ai servi: “Fate quello che vi dirà”». (Gv 2,5)

«“Donna, ecco il tuo figlio!” ... “Ecco la tua madre!”». (Gv 19,26-27)

«Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui». (At 1,14)

MAXIMUM ILLUD

«Possa la gran Madre di Dio, regina degli apostoli, ascoltare le nostre preghiere e far scendere sugli araldi del Vangelo i doni dello Spirito Santo».

MAGISTERO POSTERIORE

«Al mattino della Pentecoste, Ella ha presieduto con la sua preghiera all’inizio dell’evangelizzazione sotto l’azione dello Spirito Santo: sia lei la Stella dell’evangelizzazione sempre rinnovata che la Chiesa, docile al mandato del suo Signore, deve promuovere e adempiere, soprattutto in questi tempi difficili ma pieni di speranza!» (EN 82 – Paolo VI)

PAPA FRANCESCO

«Prendiamo ispirazione da Maria, madre dell'Evangelizzazione. Ella accolse la Parola nel profondo della sua umile fede. Possa la Vergine Madre aiutarci a dire il nostro “sì”, coscienti dell'urgente bisogno di far risuonare la Buona Notizia di Gesù nel nostro tempo. Interceda lei per noi così che possiamo acquisire nuova audacia e scoprire nuovi modi per portare il dono della salvezza ad ogni uomo e donna». (GMM 2017)

PENSIERO SALESIANO

«Chi più di Maria ci potrà aiutare, come Istituto, a discernere alla luce dello Spirito Santo, i cammini di rivitalizzazione delle nostre comunità perché siano profetiche e feconde a livello vocazionale?

Maria ci insegna ad avere uno sguardo educativo, aperto sulla realtà, ad intuire i bisogni dei giovani di oggi e a considerarli interlocutori, insieme ai laici, nella missione, valorizzando le loro potenzialità. Ella ci educa all'ascolto obbediente di Gesù che, con il Suo Spirito, rigenera le nostre comunità operando il miracolo del vino nuovo per la gioia di tutti.

Risuonano in noi le parole rivolte da Gesù a Giovannino Bosco: “Io ti darò la Maestra” e la consegna ricevuta da Maria Domenica Mazzarello: “A te le affido”».

(Madre Yvonne Reungoat, Convocazione del Capitolo generale XXIV – Circolare 985)

PENSARE / CONDIVIDERE / FARE

- ◆ Quanto è filiale la mia relazione con Maria, la Madre di Gesù?

- ◆ Rivolgi una preghiera personale, affidando la tua missione di evangelizzatore/evangelizzatrice nelle mani di Maria, la prima missionaria.

- ◆ Componi una preghiera insieme a Maria, chiedendole di essere il sostegno di ogni missionario/a poiché porta il messaggio di suo Figlio al mondo.

- ◆ A conclusione di questo **Mese Missionario Straordinario** e mese del Rosario, recita il rosario insieme alla tua comunità/al tuo gruppo e concludi con la preghiera che hai composto.

- ◆ Rivolgi una preghiera speciale a **San Giovanni Bosco** e a **Santa Maria Domenica Mazzarello** per la buona riuscita del **Capitolo generale XXIV** perché ogni comunità FMA possa essere generativa di vita nel cuore della contemporaneità.

.....

.....

.....

.....

